

DELIBERA N. 36 DEL 28/04/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS 23.06.2011, N. 118, E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025.

L'anno 2023 addì 28 del mese di aprile alle ore 11:00 nella sala della Giunta, presso la Sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Assessori:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VALLET LUCA	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, REY RENÉ.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Ragioneria

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS 23.06.2011, N. 118, E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2023/2025.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali (TUEL - D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento di tali residui consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, in tutto od in parte, e della corretta imputazione dei medesimi, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, dove è stabilito che “...*Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...)*”;
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del citato decreto legislativo 118/2011, dove è stabilito che “*(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione*”;

CONSIDERATO che, alla luce della normativa sopra richiamata, con deliberazione di Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché nella re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce;

RILEVATO che, nell'ambito delle operazioni preliminari alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, il servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti;

RILEVATO inoltre che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;

ATTESO che si rende conseguentemente necessario:

- l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato 2023 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, conseguentemente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo medesimo, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- l'adeguamento del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2022 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza, come da allegati A) e B);
- di eliminare i residui attivi e passivi riportati negli allegati C) e D), per i motivi indicati a fianco di ciascun residuo;
- di provvedere alla re-imputazione di spese rispettivamente già finanziate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021, elencate nell'allegato E);

EVIDENZIATO che occorre procedere, secondo quanto dettagliato negli allegati F), e G), alle variazioni:

- degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2022/2024, esercizio finanziario 2022, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato nella spesa del 2023 sulla base delle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, nonché provvedere alla dichiarazione di indisponibilità del fondo pluriennale vincolato nell'entrata del 2023 sulla base delle cancellazioni di spese finanziate dal fondo medesimo, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 e di consentire il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato del bilancio 2023 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2022;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, reso sulla base dell'esame della bozza della presente deliberazione e pervenuto al protocollo in data 28/04/2023 al n. 5078;

VISTI inoltre:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.*) e, in particolare, gli articoli 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*), e 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- lo Statuto comunale, nel testo vigente, con particolare riferimento all'art. 21 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L.,R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTI altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente per materia in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3, dello Statuto comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 1, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 ed ai sensi dell'art. 9, lettera d), della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, della L. R. 14/2010;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi (€ **3.473.730,01**) e dei residui passivi (€ **3.553.703,58**) da inserire nel rendiconto 2022, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza, come dagli elenchi allegati sub A) e sub B);
2. DI ELIMINARE i residui attivi (€ **625.042,30**) e passivi (€ **885.048,79**) riportati, rispettivamente, negli allegati C) e D), per i motivi indicati a fianco di ciascun residuo;
3. DI DISPORRE la cancellazione e conseguente re-imputazione di spese già finanziate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, per l'importo di € **751.383,51**, elencate nell'allegato E);
4. DI VARIARE gli stanziamenti di spesa del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2022/2024, esercizio finanziario 2022, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato nella spesa dell'anno 2023 sulla base delle operazioni di re-imputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, nonché al fine di provvedere alla dichiarazione di indisponibilità del fondo pluriennale vincolato nell'entrata dell'anno 2022 sulla base delle cancellazioni di spese finanziate dal fondo medesimo, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato (allegato F);
5. DI VARIARE inoltre gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023, in gestione/competenza, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché al fine di adeguare il fondo pluriennale vincolato nell'entrata del bilancio 2023 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2022 (allegato G);
6. DI VARIARE altresì gli stanziamenti dei residui del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, esercizio finanziario 2023;
7. DI DARE ATTO che con successivo provvedimento, a seguito della variazione sia degli stanziamenti di competenza sia dei residui presenti nel bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023/2025, verranno adeguati i rispettivi stanziamenti di cassa.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

COMUNE | COMMUNE



VALTOURNENCHE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

Il Sindaco

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale

Dott. REY RENÉ